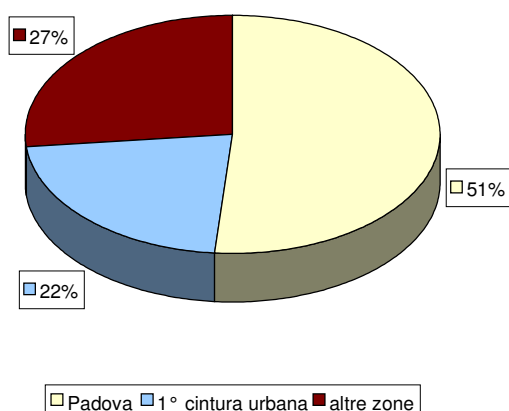


## L'ORIGINE DELLO SPOSTAMENTO

La crescita di tipo "sprawl", ormai matura, che ha portato all'incremento delle residenze nei comuni della prima cintura urbana, ha una ripercussione anche sull'origine degli spostamenti che hanno sempre più una maggiore componente esterna al comune di Padova. Questo fenomeno è in crescita anche per la richiesta di addetti qualificati: il bacino di provenienza dei dipendenti aziendali si allarga alla prima cintura urbana ed anche ai comuni più esterni o addirittura fuori provincia.

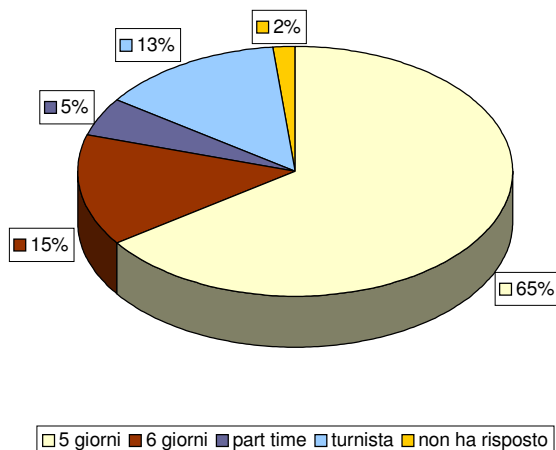
QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
Comune di domicilio?



## IL TIPO DI ORARIO DI LAVORO

Le persone impiegate hanno un orario di lavoro variegato ed il part-time è ormai una realtà tangibile.

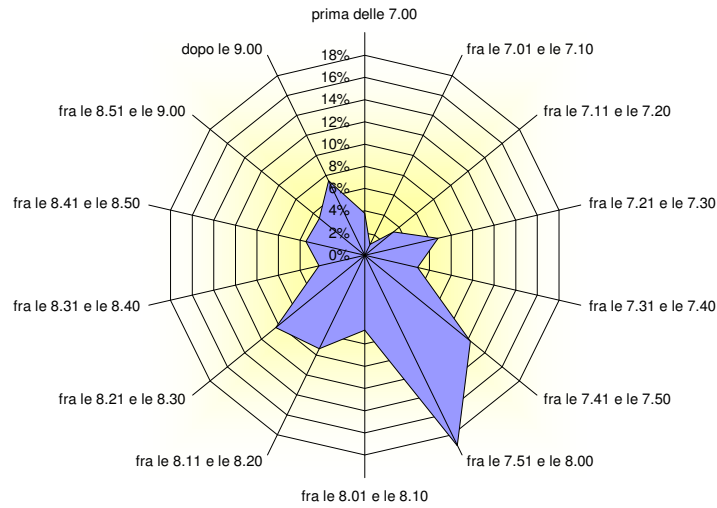
QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.1 - Che tipo di orario di lavoro ha?



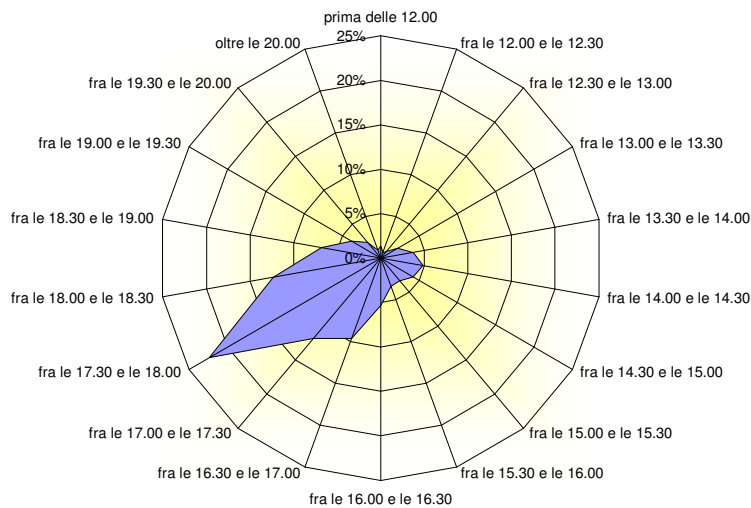
## L'ORARIO DI ARRIVO E DI USCITA DAL LAVORO

La flessibilità in entrata ed in uscita dal luogo di lavoro sta prendendo sempre più piede, consentendo al dipendente di "personalizzare" il proprio orario di lavoro in funzione delle proprie esigenze (orario dei mezzi pubblici) o permettendo di svolgere quelle attività personali/familiari (vedi accompagnamento dei figli a scuola) che possono condizionare la scelta di un mezzo di trasporto.

### QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO D.2 - A che ora arriva al lavoro?



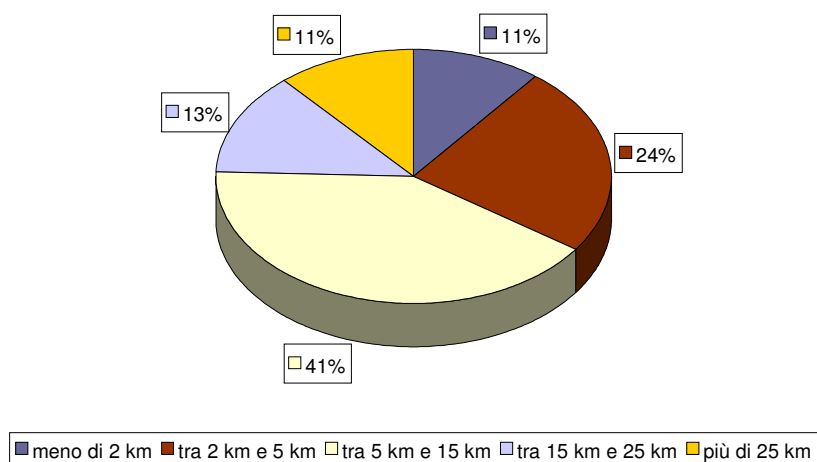
### QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO D.2 - A che ora esce dal lavoro?



### LA DISTANZA DELL'ABITAZIONE DAL LUOGO DI LAVORO

La distanza media tra l'abitazione e il luogo di lavoro è pari a 12,7 km.

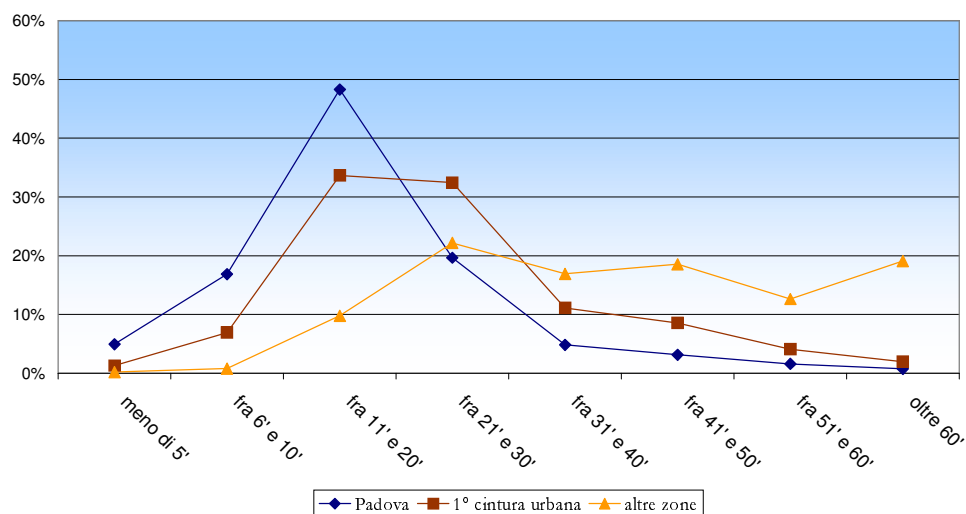
QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
Domanda D.3 - Quanti chilometri percorre per raggiungere il posto di lavoro?



### IL TEMPO IMPIEGATO PER RECARSI AL LAVORO

I tempi necessari per recarsi al lavoro risultano ancora accettabili: quasi un terzo degli addetti impiega meno di 20 minuti, mentre la media è di 29 minuti.

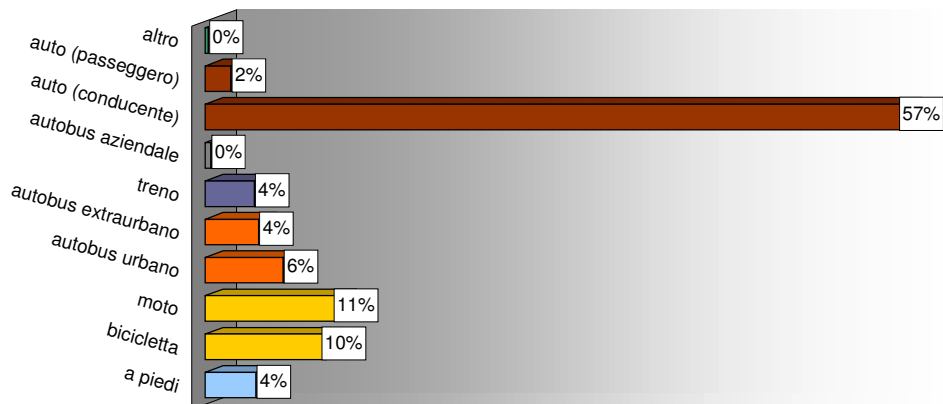
QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.4 - Quanto tempo impiega per arrivare al posto di lavoro?



## IL MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZATO

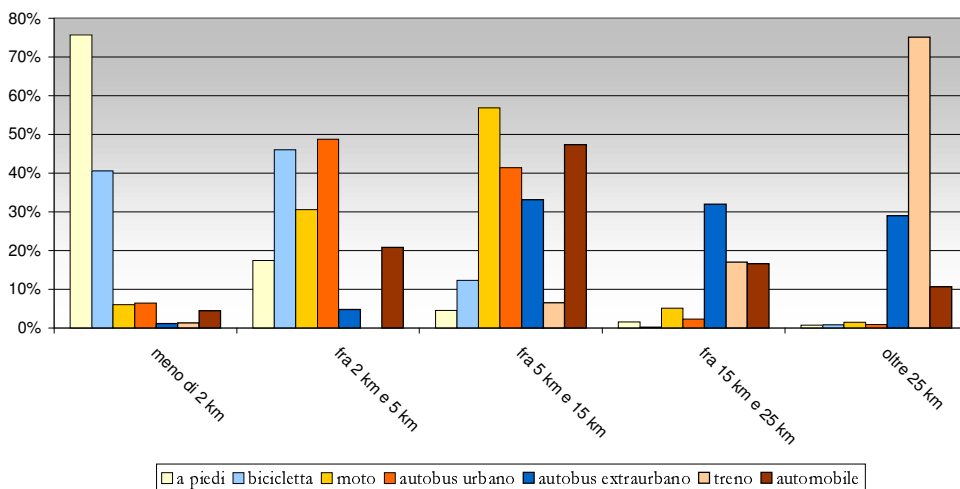
L'auto è il mezzo di gran lunga più utilizzato e, secondo la percezione degli utenti, risulta ancora sulle medie distanze il mezzo più rapido e più confortevole.

QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.7 - Quale è il mezzo di trasporto che utilizza per raggiungere il posto di lavoro?



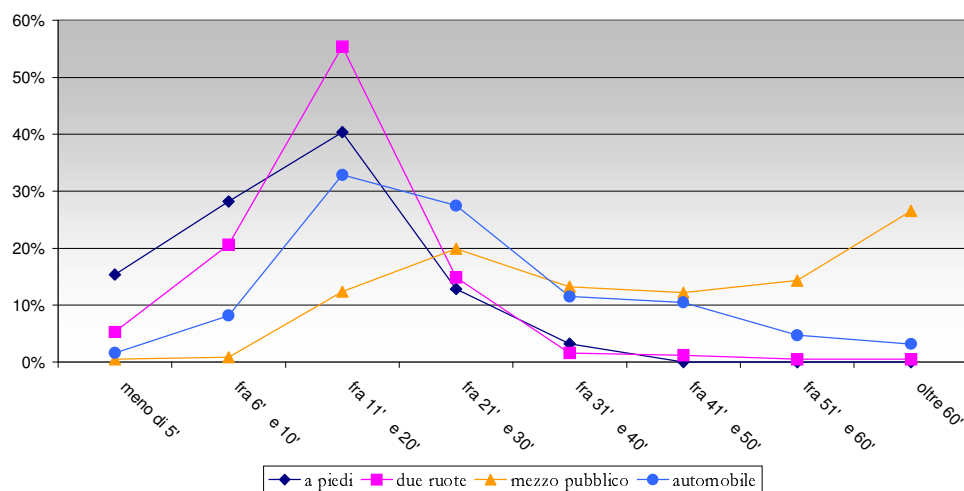
Il mezzo di trasporto privato (automobile e moto) risulta il maggiormente utilizzato per le distanze tra 5 km e 15 km, mentre il mezzo pubblico viene utilizzato per lo più o nei brevi percorsi (autobus) o in quelli lunghi (treno).

QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.7 - Quale è il mezzo di trasporto che utilizza per raggiungere il posto di lavoro?  
D.3 - Quanti chilometri percorre per raggiungere il posto di lavoro?



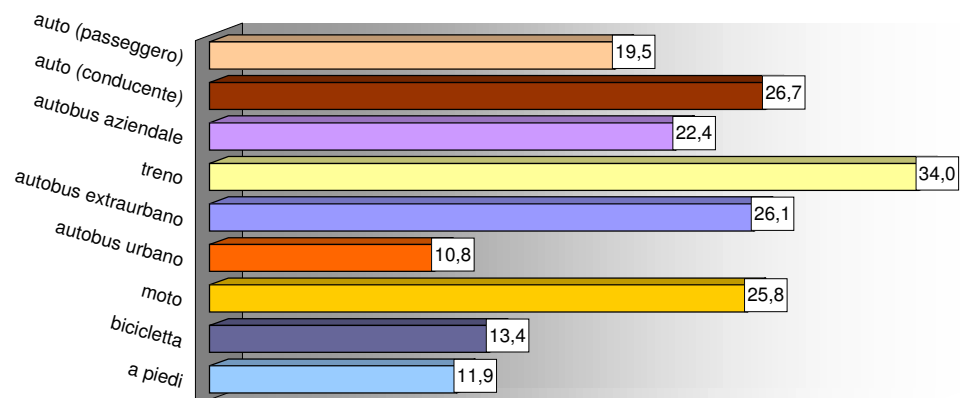
Il tempo di spostamento per recarsi al lavoro con il mezzo di trasporto privato (auto, moto) è di 27 minuti, mentre con il mezzo di trasporto pubblico è di 50 minuti.

**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
**D.7 - Quale è il mezzo di trasporto che utilizza per raggiungere il posto di lavoro?**  
**D.4 - Quanto tempo impiega per arrivare al posto di lavoro?**



La velocità percepita dall'utente evidenzia come vi sia la tendenza a sovrastimare la velocità da parte di chi guida ed una sottostima qualora l'utente sia passeggero di un mezzo pubblico o privato, ossia una diversa percezione del tempo impiegato nello spostamento a seconda della modalità.

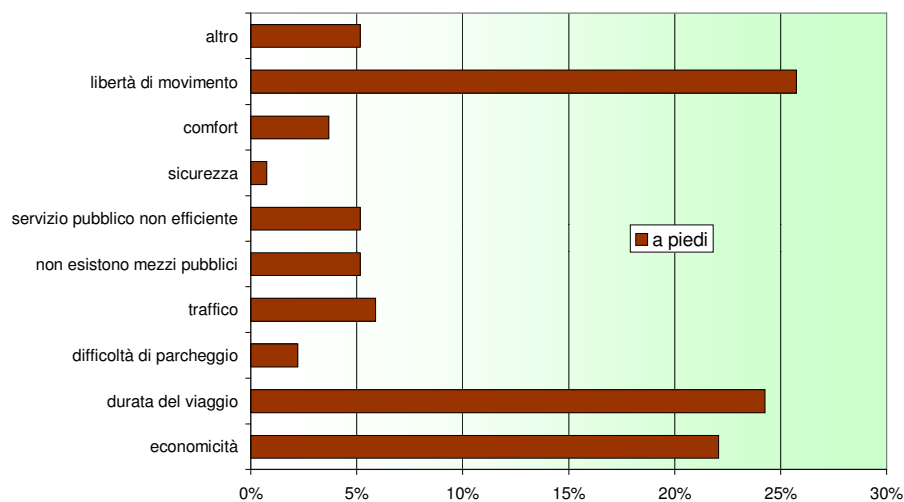
**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
**Velocità di spostamento percepita in relazione al mezzo utilizzato?**  
**(valori espressi in km/h)**



## IL MOTIVO DELLA SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO

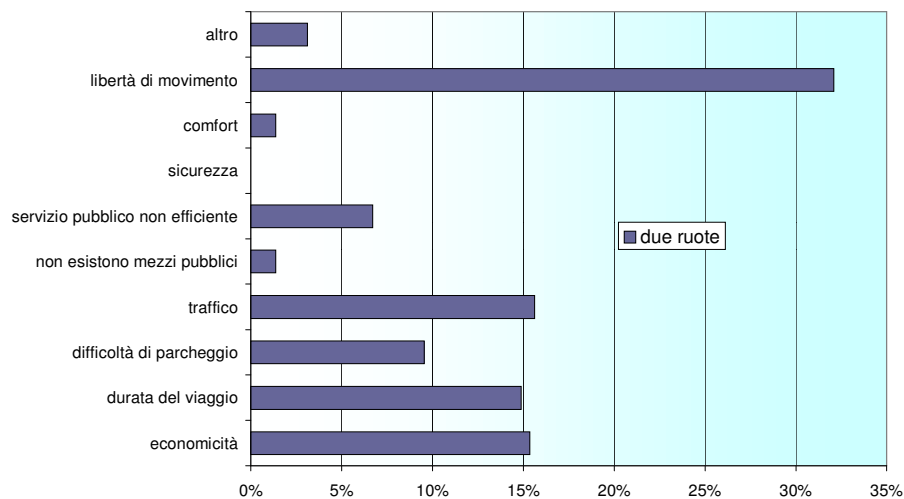
Lo spostamento a piedi, come prevedibile, è fortemente legato alla distanza dell'abitazione dal luogo di lavoro.

QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.8 - Può indicare il motivo della scelta del mezzo di trasporto utilizzato?



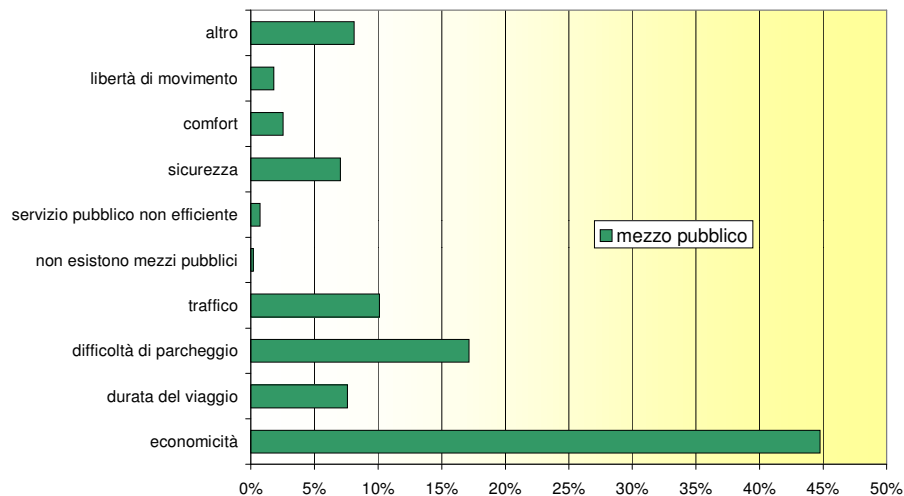
Il mezzo a due ruote viene utilizzato principalmente per la libertà di movimento che garantisce.

QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.8 - Può indicare il motivo della scelta del mezzo di trasporto utilizzato?



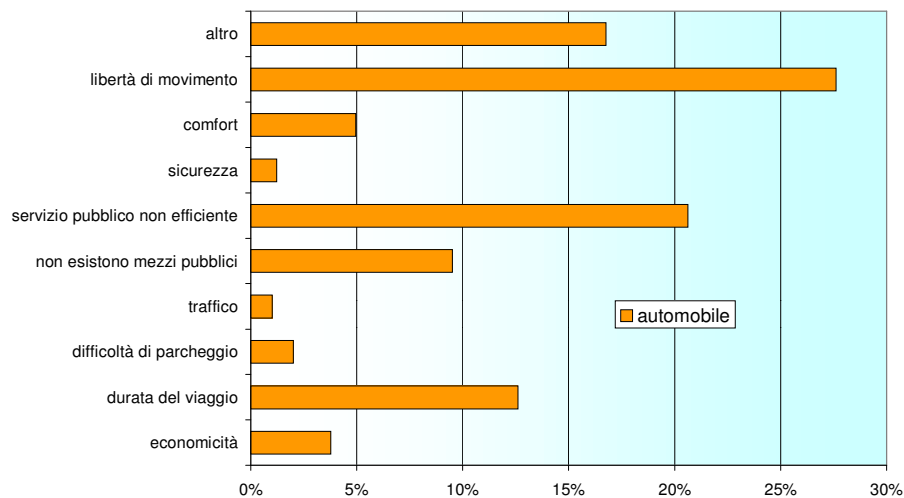
Il mezzo di trasporto pubblico è utilizzato per la sua economicità e per la difficoltà di trovare parcheggio quando si utilizza l'autovettura.

**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
**D.8 - Può indicare il motivo della scelta del mezzo di trasporto utilizzato?**



L'autovettura viene utilizzata per la libertà di movimento che garantisce ma anche per la bassa competitività dei mezzi di trasporto pubblico.

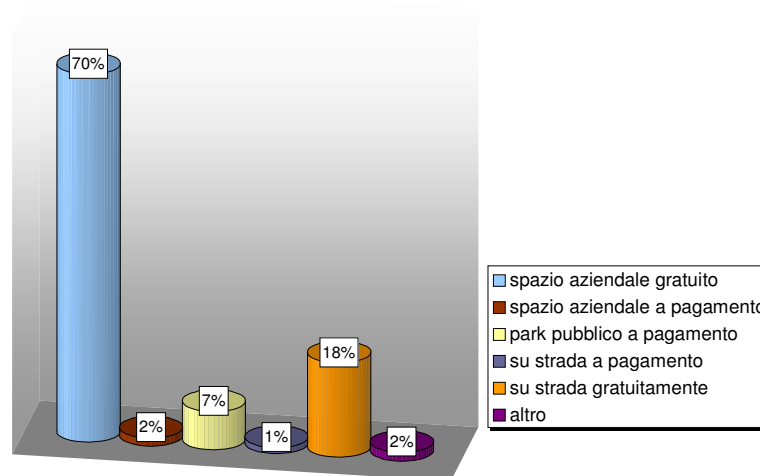
**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
**D.8 - Può indicare il motivo della scelta del mezzo di trasporto utilizzato?**



## LE MODALITÀ DI PARCHEGGIO

Il parcheggio aziendale "gratuito" è spesso il motivo preponderante per l'utilizzo dell'automobile per il proprio spostamento "casa-lavoro".

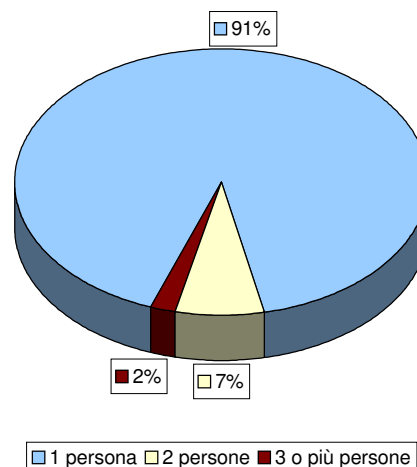
QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.11 - Se arriva al lavoro in automobile dove parcheggia?



## IL NUMERO DI PERSONE A BORDO DELL'AUTOMOBILE

Il car pooling autogestito è presente ancora in una forma embrionale. E' possibile ed auspicabile che in futuro, con i nuovi metodi di "matching" intra ed interaziendali il numero degli utenti possa incrementare.

QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.12 - Quando parcheggia quante persone, lei compreso, sono presenti in auto?

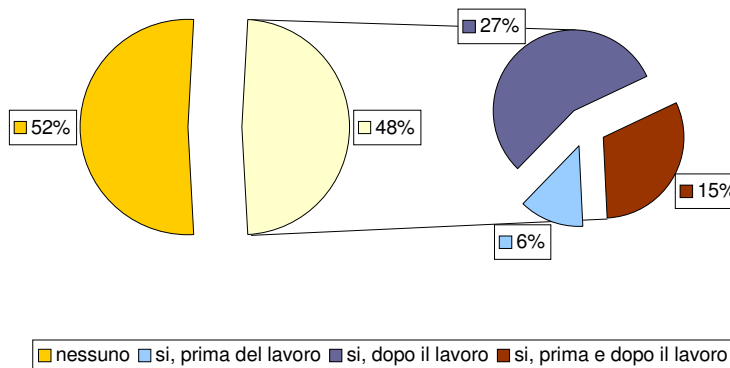




## GLI SPOSTAMENTI PRIMA E DOPO IL LAVORO

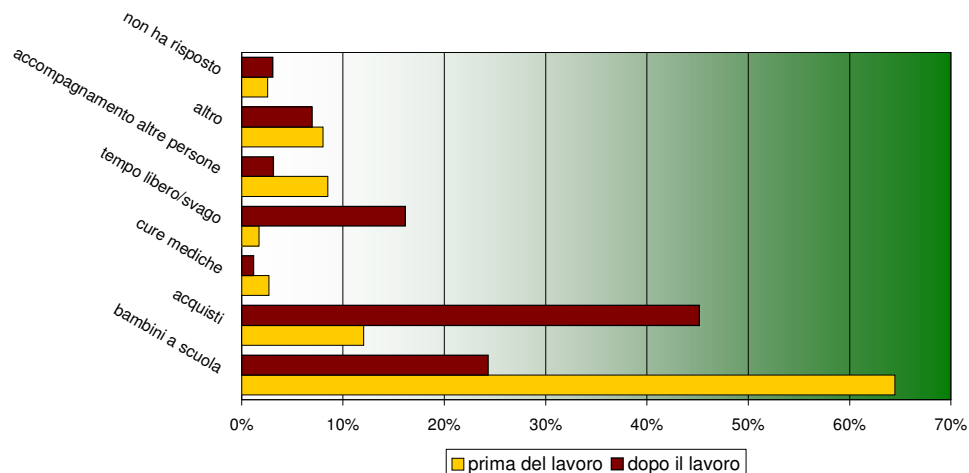
La realtà produttiva della città, sempre più legata ai servizi, e la nuova fisionomia del lavoro stanno trasformando lo spostamento di tipo "unimotivazionale" verso lo spostamento di tipo "multimotivazionale" caratterizzato da una serie di micro-spostamenti, legati a delle attività da compiere, in una successione che condiziona sempre di più la scelta modale degli individui dando luogo alle cosiddette "catene" di spostamenti .

**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
**D.13 - Partendo da casa al mattino, nel recarsi al lavoro compie anche altri spostamenti?**  
**D.16 - Terminato il lavoro, prima di andare a casa compie altri spostamenti?**



Sia prima che dopo il lavoro l'autovettura è utilizzata per compiere altri spostamenti (accompagnamenti figli/ familiari, spesa, attività ludico ricreative, ecc.) e per trasportare non solo persone ma anche "cose".

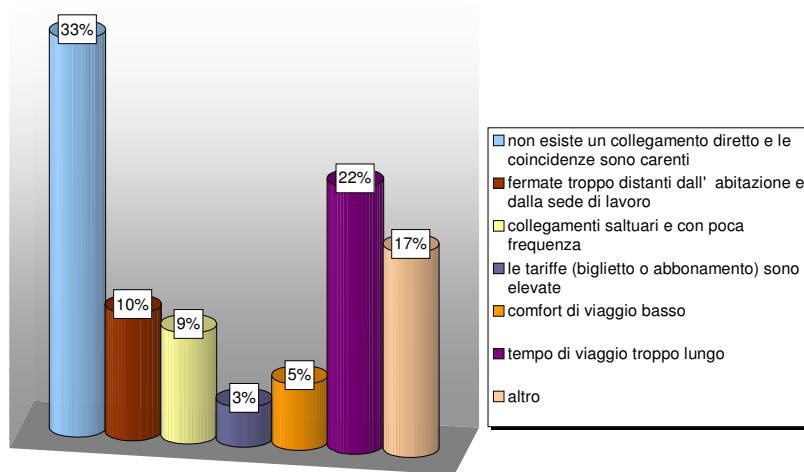
**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
**Quali spostamenti compie prima di recarsi al lavoro o terminato il lavoro?**



## I MOTIVI DEL MANCATO UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO

In molti casi il Trasporto Pubblico, pur essendo ancora il mezzo più economico è poco accessibile e competitivo.

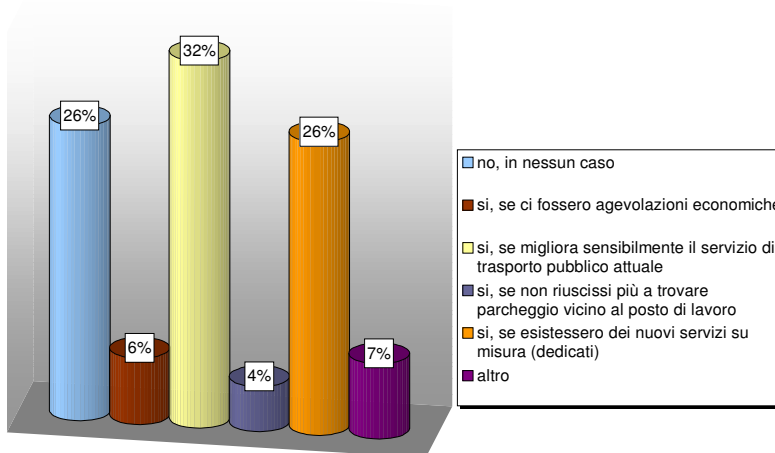
QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.20 - Se non utilizza il servizio di trasporto pubblico, può indicare il motivo?



## LA PROPENSIONE ALL'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

L'auto si è affermata come "status simbol" garantendo ancora comfort, autonomia ed indipendenza.

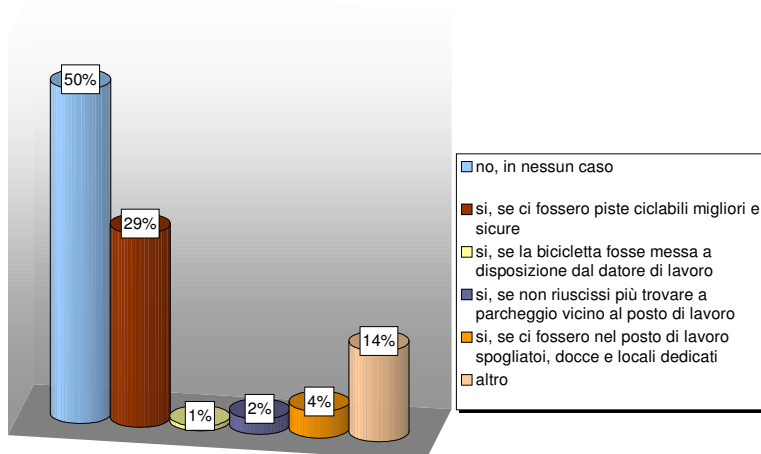
QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO  
D.21 - Se adesso usa l'automobile per andare al lavoro, sarebbe disposto a usare il trasporto pubblico?



## LA PROPENSIONE ALL'USO DELLA BICICLETTA

La bicicletta entro certe distanze e con opportune garanzie per gli utenti (rastrelliere, spogliatoi, ecc) potrebbe rivelarsi, soprattutto nei periodi stagionali favorevoli, un valido mezzo alternativo all'automobile.

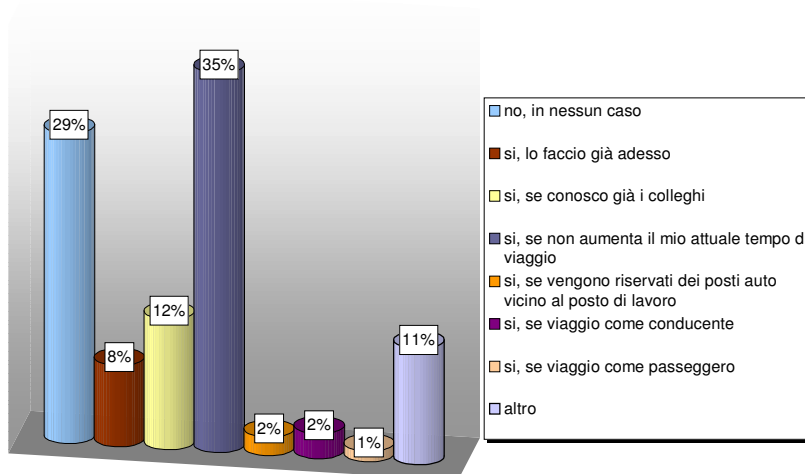
**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
D.22 - Se adesso usa l'automobile per andare al lavoro, sarebbe disposto a usare la bicicletta?



## LA PROPENSIONE AD EFFETTUARE IL CAR POOLING

Il car pooling, in generale, se ben pianificato e calibrato può ottenere un riscontro apprezzabile.

**QUESTIONARIO SUGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO**  
D.23 - Se adesso usa l'automobile per andare al lavoro, sarebbe disposto a condividere il viaggio con dei colleghi?



---

## ***Le azioni proposte***

### **Considerazioni generali**

Alla luce delle preziose informazioni desunte dall'elaborazione dei quasi 4000 questionari di intervista ai dipendenti degli Enti/Aziende che hanno eseguito la campagna di indagine al loro interno, vengono individuate e proposte alcune azioni da attuare sia in forma mirata alla singola realtà aziendale che in forma sinergica fra i vari soggetti interessati.

Talune azioni possono apparire estranee agli spostamenti casa - lavoro, ma, in una logica di "sistema della mobilità" e visti alcuni risultati delle indagini, si ritiene opportuno evidenziare le forti interrelazioni e sinergie con altre componenti della mobilità cittadina, prima fra tutte quella relativa alla scuola. Nei capitoli che seguono vengono illustrate le azioni proponibili nella realtà padovana, evidenziandone i vincoli e i limiti d'attuazione e le peculiarità e le prospettive.

### **Potenziamento e adeguamento del servizio di trasporto pubblico e servizi di trasporto interaziendale**

Nel luglio 2003 è stato approvato dal Consiglio Comunale il Piano del Trasporto Pubblico Urbano ed è stato istituito il tavolo di coordinamento fra Aziende ed Enti che gestiscono e programmano il trasporto pubblico urbano ed extraurbano.

Nel corso del 2004 sono state già sperimentate alcune linee di trasporto a servizio delle aree produttive (cfr. linea 77), ma, malgrado la potenziale disponibilità iniziale delle Aziende direttamente interessate, non si è riusciti a convogliare risorse economiche private per il sostentamento del servizio.

Alla luce di questi risultati si ritiene certamente più efficace intervenire sul trasporto pubblico nei seguenti due modi.

1. Creando nuovi servizi di trasporto sulla base delle segnalazioni delle Aziende e dei dipendenti, il cui onere economico è in carico al Comune ma con l'impegno, pena chiusura del servizio, da parte delle Aziende di garantire livelli di utenza accettabili mediante una contribuzione diretta verso i propri dipendenti nell'acquisto di abbonamenti.
2. Favorendo la creazione di servizi interaziendali gestiti direttamente da pool di Aziende attraverso un cofinanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

La due alternative sopra indicate possono essere sviluppate anche contestualmente in quanto la specifica realtà territoriale ed aziendale può far propendere per l'una o per l'altra alternativa.

### **Incentivazione all'uso del trasporto pubblico**

Questa azione è complementare e va perseguita contemporaneamente alla precedente. L'incentivazione all'uso del trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, va perseguito mediante:

- a) forme di agevolazione per l'acquisto di abbonamenti da parte dei dipendenti attraverso la sottoscrizione di convenzioni con le Aziende di trasporto interessate e l'eventuale contributo economico diretto dell'azienda;

- b) attuazione del riassetto e della riorganizzazione del trasporto pubblico urbano come previsto dal Piano del Trasporto Pubblico Urbano, approvato dal C.C. di Padova ne luglio 2003;
- c) comunicazione sistematica delle opportunità offerte dai servizi di trasporto pubblico (cfr. linee, orari, tariffe, ecc.) in seno ai singoli Enti/Aziende, utilizzando i canali informativi propri di ciascuna realtà (es. bacheca sala ristoro, rete intranet, ecc.).

### **Car pooling**

Dai dati delle indagini condotte si rileva che il 8% effettua già il car pooling, il 29% non è disposto in nessun caso a condividere il proprio spostamento con altri, mentre il restante 63% si rende disponibile purché siano rispettati determinati presupposti.

In particolare risulta basilare la conformazione dello spostamento dall'abitazione al luogo di lavoro (es. durata, accompagnamento figli a scuola, ecc.) per cui diviene essenziale operare un "matching" mirato delle caratteristiche dello spostamento dei singoli per individuare i potenziali equipaggi.

Il Comune di Padova, ed in particolare l'U.R.P., ha attivato sul proprio sito internet un database interattivo dedicato al car pooling, che consente, a chi interessato e nel pieno rispetto della privacy, di candidarsi alla formazione di equipaggi mediante il contatto con il potenziale lavoratore avente potenzialmente le caratteristiche di spostamento compatibili.

L'azione che si propone è la divulgazione presso le Aziende e gli Enti che hanno aderito al mobility management dell'esistenza dello strumento innanzi illustrato e la creazione di appositi "link" che agevolino l'accesso al database da parte dei dipendenti al fine di favorire la formazione di equipaggi anche di natura interaziendale.

### **Car sharing**

Il Comune di Padova ha a disposizione uno studio specifico, commissionato da ICS - Iniziativa Car Sharing, relativo alle opportunità offerte dal car sharing e sulle possibili modalità di attuazione dell'iniziativa.

Il car sharing è un servizio "di nicchia" e con evidenti limiti quantitativi che può offrire risposte per una diversa composizione e utilizzazione delle flotte aziendali e per la mobilità extra lavorativa.

Si ritiene tuttavia importante agire su questo fronte in quanto è stato riscontrato in numerose realtà oramai mature per questo servizio, che l'utente del car sharing aumenta, contestualmente all'abbandono della propria autovettura e all'utilizzo del nuovo servizio, la propensione all'utilizzo del trasporto pubblico.

Il car sharing deve pertanto essere attuato in sinergia al trasporto pubblico in modo da fornire all'automobilista una valida alternativa multimodale di trasporto, che soddisfi le diverse esigenze di spostamento durante l'arco della giornata.

## **Uso della bicicletta**

In base ai risultati della specifica domanda mirata al rilevamento della propensione all'utilizzo della bicicletta, emerge che il 29% sarebbe disponibile ad utilizzare tale modalità di trasporto se ci fossero piste ciclabili migliori e sicure.

Diviene pertanto essenziale intervenire dal punto di vista infrastrutturale sul territorio per incrementare la disponibilità di itinerari ciclabili e per aumentare i livelli di sicurezza delle strutture esistenti.

Le informazioni ed i suggerimenti che possono pervenire dai dipendenti, per il tramite dei MM Aziendali, costituiscono un valido apporto per tarare ed ottimizzare le ipotesi di intervento.

L'Amministrazione Comunale di Padova sta pianificando e programmando significativi interventi per il miglioramento ed il potenziamento della rete di itinerari ciclabili urbani e suburbani. In questo contesto potrebbe sicuramente essere positivo un coinvolgimento dei Mobility Manager Aziendali per la raccolta di suggerimenti o segnalazioni che consentano di ottenere risposte anche per la mobilità casa lavoro nei contesti urbani in possesso delle caratteristiche morfologiche e funzionali idonee all'inserimento di itinerari ciclabili.

## **Telelavoro**

Il telelavoro costituisce una prospettiva che se pur limitabile e limitata a particolari situazioni di organizzazione del lavoro e di mansioni, può fornire un contributo significativo alla riduzione dell'impatto della mobilità casa lavoro.

Molti contratti di lavoro prevedono l'introduzione di questa modalità operativa ed esistono interessanti esperienze dirette di attuazione di progetti di telelavoro.

L'azione proposta riguarda quindi la divulgazione della tematica presso le Aziende e gli Enti coinvolti, preferibilmente attraverso la presentazione dei risultati e dei vincoli e limiti da parte delle Aziende che hanno già sperimentato o implementato progetti di telelavoro.

## **Incentivazione dell'autonomia negli spostamenti casa scuola**

Questa azione, o meglio complesso di azioni, agisce indirettamente ma efficacemente sulla mobilità casa lavoro, in quanto la ricerca di una maggiore autonomia negli spostamenti casa - scuola per l'elevata quota di figli che vengono accompagnati con l'automobile, rende possibile separare i due tipi di spostamento, favorendo in tal modo il passaggio verso modalità di trasporto alternative all'automobile.

Su questa componente della mobilità è stato redatto dall'ufficio del MM d'Area uno specifico documento propositivo "Linee d'azione per la razionalizzazione della mobilità casa scuola - Ottobre 2004". Si rimanda pertanto ai contenuti di tale documento per l'approfondimento delle specifiche azioni sperimentate, avviate o proposte.

---

## ***Le azioni già attuate***

### **Premessa**

Alcune delle azioni proposte sono già state attuate per iniziativa del Comune di Padova, all'interno del PSCL comunale o concordandole con Aziende ed Enti presenti sul territorio.

### **Allungamento linea minibus Diretto Piazze**

La Vodafone Italia S.p.A. è ubicata all'interno del centro direzionale "La Cittadella", dove sono insediati tra l'altro anche la maggior parte dei servizi della Provincia di Padova, con conseguenti nuove esigenze di trasporto sia per i dipendenti che per gli utenti dei servizi. Complessivamente il centro direzionale costituisce un forte attrattore di traffico per la numerosità e dimensione delle Aziende ed Enti insediati ed inoltre si trova a ridosso di un nodo critico della viabilità cittadina.

L'intervento, realizzato interamente con l'impiego di risorse pubbliche mediante l'ottimizzazione dell'esistente, consta nell'estensione della linea minibus Diretto Piazze, attestata precedentemente presso la sede del Gestore del trasporto pubblico urbano, fino all'interno de "La Cittadella". Con il completamento della struttura insediativa del centro direzionale sarà consentito svolgere un diverso itinerario, che sarà migliorativo rispetto a quanto è stato possibile in questa fase, così da venire incontro anche alle esigenze degli insediamenti residenziali vicini.

### **Istituzione della nuova linea 77**

Nell'ambito dell'attività dell'Ufficio del Mobility Manager d'Area del Comune di Padova sono state rilevate le numerose istanze dei lavoratori delle Aziende ubicate nell'area nord della Zona Industriale di Padova che lamentano uno scarso livello di accessibilità al posto di lavoro.

L'area in questione risulta penalizzata sotto il profilo dell'assetto attuale della viabilità e dell'organizzazione del servizio di trasporto pubblico e, contestualmente, presenta un rilevante sviluppo, tuttora in corso, degli insediamenti produttivi e commerciali.

Alla luce di questi elementi il recente Piano del Trasporto Pubblico Urbano, approvato dal Consiglio Comunale nel luglio 2003, ha previsto l'attivazione di un nuovo collegamento autobus per rispondere alle esigenze segnalate e rilevate.

La nuova linea di trasporto pubblico urbano nasce per favorire il collegamento con gli importanti insediamenti industriali e del terziario ubicati nella Zona Industriale di Padova Est (TIM; Peroni, Safilo, ecc). Viene così offerto alle Aziende ubicate nella Zona Industriale Nord un'importante opportunità di incrementare l'attuale livello di accessibilità.

Il percorso della nuova linea è il seguente: Stazione ferroviaria – Via Tommaseo – Via Venezia – Rondò San Lazzaro – Via Prima Strada – Via Settima Strada.

La lunghezza complessiva è di 4,9 km.

Il servizio si svolge nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi infrasettimanali), con frequenza di 15' - 20' dalle 7.00 alle 9.00 e con frequenza di 20' dalle 17.00 alle 19.00.

Il servizio è stato avviato il 19 gennaio 2004.

### **Incentivazione all'uso del trasporto pubblico per i dipendenti comunali**

Il Comune di Padova, tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002, ha svolto una indagine sugli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti. I risultati sono stati interessanti, fornendo un quadro abbastanza completo dei tempi e delle modalità sia per gli spostamenti strettamente necessari al tragitto da e per il luogo di lavoro, sia per di spostamento ad esso correlati (figli da portare a scuola, spesa, attività di tempo libero, ecc.).

Partendo da questa indagine, il Mobility Manager Aziendale<sup>2</sup> ha predisposto il Piano dei trasferimenti casa-lavoro (PSCL) dei dipendenti comunali approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1048 del 23.12.2003. In esso vengono evidenziati, tra gli altri, i seguenti dati:

- il 11,9% dei dipendenti usa il mezzo pubblico;
- il 29,2% usa il mezzo a due ruote;
- il 59,2% l'automobile;
- il resto va a piedi.

Alla specifica richiesta di disponibilità ad usare mezzi alternativi all'automobile il 64% ha risposto "SI". Sulla base anche di queste risposte, l'Amministrazione comunale ha attivato una iniziativa per favorire l'uso del mezzo pubblico facilitando ai propri dipendenti l'abbonamento al trasporto pubblico. Successivamente ad uno specifico accordo con i sindacati aziendali, il Settore Risorse Umane acquista per conto dei dipendenti, che ne hanno fatto richiesta attraverso le segreterie di Settore, le tessere e gli abbonamenti annuali per il trasporto pubblico, anticipando all'azienda di trasporto il costo del documento di viaggio. Le tessere vengono consegnate ai dipendenti direttamente dalle segreterie di Settore. Ai dipendenti il costo dell'abbonamento annuo viene addebitato in dodici rate mensili sullo stipendio.

A tutto ciò l'Amministrazione comunale ha aggiunto un elemento positivo che ha contribuito a rendere più interessante l'iniziativa: ha coperto, per ciascun abbonato, una parte del costo dell'abbonamento.

L'iniziativa è partita un po' in ritardo, quando già alcuni dipendenti avevano attivato per proprio conto l'abbonamento.

Facendo riferimento al numero delle tessere che indicano, in linea di massima, i nuovi abbonati ci sono stati:

- urbano: 158 nuove tessere e 248 abbonamenti
- extraurbano: 23 nuove tessere e 50 abbonamenti

Altri titoli di viaggio sono stati attivati presso altri vettori (Trenitalia, ACT; Tramvie Vicentine, ecc.).

L'iniziativa proseguirà anche nel 2005.

---

<sup>2</sup> Luigi Chiaro del Settore Mobilità e Traffico